

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)
PROVINCIA DI TREVISO
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.1 Data 20/01/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>Approvazione modifica del programma triennale 2024 – 2026 ed elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2024-2026.</i> ”
------------------------------------	---

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: Approvazione modifica del programma triennale 2024 – 2026 ed elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2024-2026.;

Atteso che trattasi di aggiornamento del piano opere pubbliche e conseguentemente variaione e integrazione del bilancio in base ai programmi dell'amministrazione comunale, in modo particolare con lo stanziamento di contributi regionali e conto termico e l'assunzione di un mutuo flessibile il cui ammortamento è prevista dal 1.1.2027, che finanziano l'opera prevista;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.200.000,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.200.000,00
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE	CA	0,00	0,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Che l'ente con l'assunzione del presente mutuo rispetta i limiti in materia di indebitamento di cui agli artt. 202, 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio e all'assunzione del mutuo in essa contenuta;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.2	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad
Data 02/02/2024	oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA."

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.,";

Richiamato l'art. 1 comma 1091 della legge n. 145/2018 che ha previsto che:

"Ferma restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della tari, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento:

- al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate,
- al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Considerato

- che il servizio Tari è totalmente esternalizzato e pertanto il regolamento proposto è riferito esclusivamente al recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU);
- che la quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi conto ente e dell'Irap, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate (ufficio tributi);
- che Il beneficio attribuito non può superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale;

Esaminata la proposta di delibera in oggetto e il relativo regolamento allegato alla proposta di deliberazione stessa;

Preso atto che la proposta di delibera è coerente con le norme di legge disciplinanti la materia;

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Giunta Comunale in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia Mestre, 2 Febbraio 2024

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.3	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011- PER ASSUNZIONE DI MUTUO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI</i>
Data 12/02/2024	

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011- PER ASSUNZIONE DI MUTUO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI*

Atteso che trattasi di aggiornamento di una assunzione di mutuo di euro 350mila al fine di finanziare il secondo lotto di un'opera pubblica ed in sostituzione di un contributo regionale non confermato in data odierna ;

Dato atto che la variazione riguarda anche il giro contabile previsto per il suddetto mutuo ai sensi del punto 3,18 del principio all 4/2 d.lgs 118/2011;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	700.000,00	
	CA	700.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		700.000,00
	CA		700.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	700.000,00	700.000,00
TOTALE	CA	700.000,00	700.000,00

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	21.500,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		21.500,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA		
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	21.500,00	21.500,00
TOTALE	CA		

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	21.500,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		21.500,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA		
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	21.500,00	21.500,00
TOTALE	CA		

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Che l'ente con l'assunzione del presente mutuo rispetta i limiti in materia di indebitamento di cui agli artt. 202,203 e 204 d del D.Lgs. n. 267/2000.

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio e all'assunzione del mutuo in essa contenuta;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.4/24 del 04 Marzo 2024

Il giorno 4 Marzo 2024 alle ore 9,00 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominato Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica .

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

Con deliberazione di Giunta Comunale n.228 del 12.12.2023, è stata nominata economo comunale la dipendente Cappelletto Rossella, con decorrenza dal 1.1.2024.

In data 10/01/2024 l'economo ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2024 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.69 del 10.1.2024.

da inizio anno fino al 04/03/2024 sono stati emessi n.11 buoni economato per un ammontare complessivo di € 353,92 ;

Vengono verificati i buoni come da elenco allegato alla presente

Le spese sostenute dall'Economo rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 654,81;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 30,96;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 401,17;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 76,34;
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 0,00;
- Edilizia Privata e Ufficio tecnico – diritti fotocopie per ammontare di euro 34,20;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 423,01;
- Ufficio servizi sociali – gestione contributi per ammontare di euro 2.193,60.

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 601,71 al 01/03;

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 14.152,71 al 01/03;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 2.249,25 al 01/03;

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell’Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall’Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dalla contabilità dell’Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall’Ente (risultanti dalla contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO		
Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.632.132,97		
A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.632.132,97
Reversali riscosse	+	550.647,66
Riscossioni da regolarizzare	+	63.633,65
Totale Entrate	=	4.246.414,28
USCITE		
Mandati pagati		1.317.102,57
pagamenti da regolarizzare	+	99.109,07
Totale uscite	=	1.416.211,64
SALDO (A)		2.830.202,64
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.632.132,97
Reversali emesse a competenza	+	395.081,26
Reversali emesse in conto residui	+	166.372,55
Totale Entrate	=	4.193.586,78
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		483.846,82
Mandati emessi in conto residui	+	991.576,31
Totale Uscite	=	1.475.423,13
SALDO (B)		2.718.163,65
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Provisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-63.633,65
Provisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	1.074,16
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	10.806,15
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-60.285,65
SALDO (C)		-112.038,99
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		2.718.163,65

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

- Mandato n.259 del 22.1.2024 di euro 24.502,52 perizia di variante rotatoria ;
- Mandato n.262 del 22.1.2024 di euro 20.722,92 liquidazione spese fornitura testi scolastici;
- Mandato n.276 del 23.1.2024 di euro 200,00 contributo economico a tutela delle api;
- Mandato n.280 del 23.1.2024 di euro 200,00 contributo per iniziativa mercatino dei mezzadri;
- Mandato n.314 del 24.1.2024 di euro 22.000,00 contributo ordinario spese generali scuola;
- Mandato n.316 del 24.1.2024 di euro 21.000,00 contribuito per attività opzionali scuole;

Mandato n.347 del 1.2.2024 di euro 53.221,17 per quota interessi mutuo Intesa san Paolo;
Mandato n.348 del 1.2.2024 di euro 37.670,37 per quota capitale mutuo Intesa San Paolo;
Mandato n.349 del 1.2.2024 di euro 13.200,00 per quota capitale mutuo Credito Sportivo;
Mandato n.350 del 1.2.2024 di euro 59.852,63 per quota capitale mutuo Monte Paschi;
Mandato n.351 del 1.2.2024 di euro 849,88 per quota interessi mutuo Monte Paschi;
Mandato n.352 del 1.2.2024 di euro 8.473,86 per quota interessi mutuo Monte Paschi;
Mandato n.402 del 8.2.2024 di euro 12.998,24 per acquisto gruppo di continuità;
Mandato n.403 del 8.2.2024 di euro 10.247,43 per fornitura arredi scolastici;
Mandato n.455 del 15.2.2024 di euro 53.876,32 implementazione impianto anti-intrusione scuola;
Mandato n.808 del 28.2.2024 di euro 22.496,80 servizi e canoni di manutenzione plessi scolastici.

Vengono verificate le seguenti reversali di incasso:

- Reversale n.277 del 2.2.2024 di euro 8120,70 per permessi a costruire;
- Reversale n.278 del 2.2.2024 di euro 24.173,87 per permessi a costruire;
- Reversale n.666 del 12.2.2024 di euro 62.803,13 per canone patrimoniale unico.

Vengono riportati i saldi delle casse vincolate al 1.1.2024:

TIPO DI VINCOLO	SALDO
vinc.02-conces.ad edificare	218.025,47
vinc.08-erog.a val.su mutui	59.948,55
vinc.03-alienazioni	18.491,00
vinc.30-estrazione cave	34.951,78
vinc.5-imposta di soggiorno	45.039,45
vinc.6-codice della strada	71.771,23
vinc.07-contr.pubblici vinc.	1.120.323,88

Si prende atto che con deliberazione n.67 del 28.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e che la trasmissione alla Bdap è avvenuta in data 11.01.2024.

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 11,30 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5^a Economico – Finanziario-Tributi.

Dott.ssa Brusò Annamaria

Il Revisore dei conti

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026

Verbale n.5 del 4.3.2024

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: MODIFICA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024/2026;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all'applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che la modifica proposta risulta già inclusa nell'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2024/2026, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.212 del 28.11.2023;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che l'integrazione al piano occupazionale 2024-2026, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede la seguente ulteriore unità :

NELL'ANNO 2023

- n.1 – Area degli Istruttori - ex Cat C – istruttore amministrativo – presso area 1 - (sostituzione cessazione di n.1 unità Operatore Esperto);
- che per lo stesso anno vengono confermate le assunzioni già previste nel piano 2024 -2026 e ancora non realizzate,

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- per le annualità 2025 e 2026 non sono previste ulteriori assunzioni;
- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del “contratto di prestazione occasionale” di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;

- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che la spesa prevista del fabbisogno del personale 2024-2026 compresa la presente integrazione, già precedentemente inclusa nella spesa, non comporta squilibri di bilancio.

DATO ATTO

che la spesa totale del personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

che si assevera il permanere degli equilibri di bilancio nel triennio 2024-2026

Ciò premesso,

VISTI

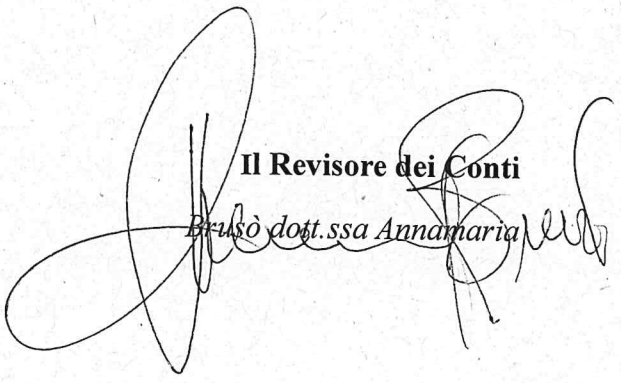
i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Organo di revisione Economico-Finanziaria

Verbale n.6 del 13 marzo 2024

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto:

“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art.228, comma3, dl D.Lgs n.267/2000 e dell'art.3 comma 4, del D.lgs n118/2011 - rendiconto 2023”

Ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023”.

Richiamati:

l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, che recita “Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2016, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

il comma 3 dell'art. 228 del d.lgs. 267/2000, che recita “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (art. 228 c. 3 Tuel);

il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, secondo cui “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023" e i seguenti corredati allegati:

- allegato A: residui attivi, derivanti sia dalla gestione di competenza, che dalla gestione dei residui, mantenuti;
- allegato B: residui passivi, derivanti sia dalla gestione di competenza, che dalla gestione dei residui, mantenuti;
- allegato C: residui attivi eliminati;
- allegato D: residui passivi eliminati;
- allegato E: impegni reimputati attraverso fpv;
- allegato F: impegni attivi e passivi reimputati senza fpv;
- allegato G: variazione al bilancio 2023 a seguito riaccertamento;
- allegato H: variazione al bilancio 2024 a seguito riaccertamento;
- allegato I: variazione di adeguamento cassa al bilancio 2024 a seguito riaccertamento;

Tenuto conto

- degli atti di riaccertamento in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

- che con delibera n.623 del 17.11.2023 è stata effettuata una variazione di esigibilità attraverso il fondo pluriennale vincolato; e che la variazione è già stata recepita al bilancio di previsione 2024-2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 28/12/2023;

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2023, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 2.319.977,28
- residui passivi pari a € 2.169.631,90

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	0,00	99,95	23.373,07	81.653,04	96.522,59	271.451,29	473.099,94
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.086,71	117.086,71
Titolo 3	0,00	880,00	33.723,74	36.746,31	56.612,85	225.113,58	353.076,48
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	41.903,75	977.809,22	1.019.712,97
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	1.793,58	0,00	5.207,60	7.001,18
TOTALE	0,00	979,95	57.096,81	120.192,93	195.039,19	1.946.668,40	2.319.977,28

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	1.098,00	1.141.235,01	1.142.333,01
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	754.799,20	754.799,20
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.723,00	110.723,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	44.486,60	1.021,34	940,53	2.890,69	243,01	112.194,52	161.776,69
TOTALE	44.486,60	1.021,34	940,53	2.890,69	1.341,01	2.118.951,73	2.169.631,90

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2023 ma non esigibili alla data del 31/12/2023:

	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2023	Accertamenti reimputati
Titolo 1	4.459.474,87	4.188.023,58	271.451,29	0,00
Titolo 2	1.006.041,55	570.631,84	117.086,71	318.323,00
Titolo 3	1.089.420,53	946.774,44	142.646,09	0,00
Titolo 4	2.839.290,26	1.560.865,36	977.809,22	300.615,68
Titolo 5	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
Titolo 6	561.006,56	561.006,56	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.667.798,40	1.662.590,80	5.207,60	0,00
TOTALE	11.973.032,17	9.489.892,58	1.864.200,91	618.938,68

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2023	Impegni reimputati
Titolo 1	6.283.134,43	4.663.468,46	1.141.235,01	478.430,96
Titolo 2	5.520.488,46	2.634.136,82	754.799,20	2.131.552,44
Titolo 3	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
Titolo 4	396.666,45	285.943,45	110.723,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.667.798,40	1.555.603,88	112.194,52	0,00
TOTALE	14.218.087,74	9.489.152,61	2.118.951,73	2.609.983,40

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

	Accertamenti 2023 reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 2	318.323,00	318.323,00	00,00	00,00
Titolo 3	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 4	300.615,68	300.315,68	00,00	00,00
Titolo 5	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 6	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 7	00,00	00,00	00,00	00,00
TOTALE	618.938,68	618.638,68	00,00	00,00

	Impegni reimputati attraverso FPV	impegni reimputati senza uso fpv	2024	2025	2026
Titolo 1	160.107,96	318.323,00	478.430,96	00,00	00,00
Titolo 2	1.830.936,76	300.615,68	2.131.552,44	00,00	00,00
Titolo 3	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 4	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 5	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
TOTALE	1.991.044,72	618.938,68	2.609.983,40	00,00	00,00

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni attraverso fpv è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa.
Nelle reimputazioni con fpv non risultano somme finanziate da PNRR.

Nella tabella seguente sono dettagliate le reimputazioni che non hanno generato FPV nel caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1	318.323,00	Titolo 1	318.323,00
Titolo 2	300.615,68	Titolo 2	300.615,68
Titolo 3	00,00	Titolo 3	00,00
Titolo 4	00,00	Titolo 4	
Titolo 5	00,00	Titolo 5	00,00
Titolo 6	00,00		
Titolo 7	00,00		
TOTALE	618.938,68	-	618.938,68

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2022

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 è pari a euro 2.048.263,63

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 1.991.044,72

La composizione del FPV è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
2.048.263,63	905.768,53	96.562,07	1.045.933,03	945.111,69			€ 1.991.044,72

Il FPV finale spesa 2023 costituisce un'entrata del bilancio 2024;

FPV SPESA CORRENTE	160.107,96
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	1.830.936,76
TOTALE	1.991.044,72

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	129.977,26
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	30.130,70
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Altro	0,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	160.107,96

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2023 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2022

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2022 e non riscossi al 31/12/2023:

	Residui attivi al 31/12/2022	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali al 31/12/2023
Titolo 1	400.708,28	193.469,64	-5.589,99	201.648,65
Titolo 2	98.473,05	98.473,05	0,00	0,00
Titolo 3	237.855,15	108.393,14	-1.499,11	127.962,90
Titolo 4	752.940,31	707.940,31	-3.096,25	41.903,75
Titolo 5	441.113,70	441.113,70	0,00	0,00
Titolo 6	689.173,20	689.173,20	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	13.330,47	11.536,89	0,00	1.793,58
TOTALE	2.633.594,16	2.250.099,93	-10.185,35	373.308,88

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2022 e non pagati al 31/12/2023:

	Residui Passivi al 31/12/2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali al 31/12/2023
Titolo 1	1.148.688,42	1.000.382,12	-147.208,30	1.098,00
Titolo 2	1.281.024,52	1.274.419,51	-6.605,01	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	35.574,16	35.574,16	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	188.361,79	138.779,32	-0,30	49.582,17
TOTALE	2.653.648,89	2.449.155,11	-153.813,61	50.680,17

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'organo di Revisione

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.7	<i>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: Ratifica deliberazione di giunta comunale n.49 del 12.03.2024 relativa a: "variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4,dlgs n. 267/2000."</i>
Data 25.03.2024	

Richiamata la variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Ratifica deliberazione di giunta comunale n.49 del 12.03.2024 relativa a: "variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, dlgs n. 267/2000 ";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di ratifica della variazione al Bilancio 2024-2026 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n.49 del 12.03.2024, come previsto dall'art. 175, comma 4, sottoposta all'esame del medesimo Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, ratifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	57.930,00	
	CA	57.930,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		63.430,00
	CA		63.430,00
Variazioni in diminuzione	CO	5.500,00	
	CA	5.500,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	63.430,00	63.430,00
TOTALE	CA	63.430,00	63.430,00

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	14.200,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		14.200,00
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	14.200,00	14.200,00
TOTALE	CA	0,00	0,00

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	14.200,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		14.200,00
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	14.200,00	14.200,00
TOTALE	CA	0,00	0,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

a) la variazione di entrata è assunta nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;

b) la variazione di spesa è compatibile con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

25/03/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò

COMUNE DI
PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUSÒ DOTT.SSA ANNAMARIA

Comune di Ponzano Veneto

Organo di revisione

Verbale n.8 del 25.03.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Ponzano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

BRUSÒ DOTT.SSA ANNAMARIA

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Brusò dott.ssa Annamaria revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.76 del 24 novembre 2021;

♦ ricevuta in data 20.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.67 del 19.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 13.054 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"preconsuntivo"*;
- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

L'ente ha in essere operazioni di paternariato pubblico/privato relativa alla riqualificazione energetica illuminazione pubblica:

Oggetto dell'operazione	Modalità di contabilizzazione dell'operazione	Paternariato pubblico/privato
riqualificazioni energetica degli immobili di proprietà o di illuminazione pubblica	off balance	privato

- nel corso dell'esercizio 2023, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente *ha reso* il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente *ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto:

- la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- lo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro 1.791.433,63, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	+			3.846.826,89
RISCOSSIONI	-	2.250.099,93	9.473.513,87	11.723.613,80
PAGAMENTI	-	2.449.155,11	9.489.152,61	11.938.307,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.632.132,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.632.132,97
RESIDUI ATTIVI	+	373.308,88	1.946.668,40	2.319.977,28
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	-	0,00	17.260,24	17.260,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	-	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	50.680,17	2.118.951,73	2.169.631,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			160.107,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.830.936,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			1.791.433,63

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha inserito* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	2.211.683,68	1.778.508,53	1.791.433,63
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	662.571,51	647.459,11	909.694,60
Parte vincolata (C)	796.172,91	383.103,94	323.727,28
Parte destinata agli investimenti (D)	220.627,14	257.395,42	161.694,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	532.312,12	490.550,06	396.317,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	256.743,13	256.743,13								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	166.080,00	166.080,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	23.580,00		0,00	0,00	23.580,00					
Utilizzo parte vincolata	106.754,40					31.550,00	12.972,95	62.231,45		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	257.395,42									257.395,42
Valore delle parti non utilizzate	967.955,58	67.726,93	389.807,06	144.052,79	90.019,26	219.689,30	6.660,24	0,00	50.000,00	0,00
Valore monetario della parte	1.778.508,53	490.550,06	389.807,06	144.052,79	113.599,26	251.239,30	19.633,19	62.231,45	50.000,00	257.395,42

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art.

187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 187.922,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.048.263,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.991.044,72
SALDO FPV	€ 57.218,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.185,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 153.813,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 143.628,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 187.922,07
SALDO FPV	€ 57.218,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 143.628,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 810.552,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 967.955,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.791.433,63

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		502.942,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	214.539,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	143.898,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		144.504,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	38.573,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		105.930,44
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		176.906,68
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	34.250,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		142.656,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.548,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		144.204,68
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		679.849,59
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		248.789,56
Risorse vincolate nel bilancio		143.898,98
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		287.161,05
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		37.025,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		250.135,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 679.849,59
- W2 (equilibrio di bilancio): € 287.161,05
- W3 (equilibrio complessivo): € 250.135,12

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-

imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	169.165,31	160.107,96
FPV di parte capitale	1.879.098,32	1.830.936,76
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	169.165,31	160.107,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	0,00	105.680,46	118.785,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	63.484,85	41.322,71
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo;
incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	129.977,26
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	30.130,70
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	160.107,96

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

		2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		1.991.044,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		945.111,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		1.045.933,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		0,00

Non vi è Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.57 del 19.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.6 del 13.3.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *non persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.633.594,16	2.250.099,93	373.308,88	-10.185,35
Residui passivi	2.653.648,89	2.449.155,11	50.680,17	-153.813,61

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	7.089,10	147.208,30
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	3.096,25	3.096,25
Gestione in conto capitale non vincolata	-	3.508,76
Gestione servizi c/terzi	-	0,30
MINORI RESIDUI	10.185,35	153.813,61

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	-	99,95	23.373,07	81.653,04	96.522,59	271.451,29	473.099,94
Titolo II	-	-	-	-	-	117.086,71	117.086,71
Titolo III	-	880,00	33.723,74	36.746,31	56.612,85	225.113,58	353.076,48
Titolo IV	-	-	-	-	41.903,75	977.809,22	1.019.712,97
Titolo V	-	-	-	-	-	350.000,00	350.000,00
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	1.793,58	-	5.207,60	7.001,18
Totali	-	979,95	57.096,81	120.192,93	195.039,19	1.946.668,40	2.319.977,28

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	-	-	-	-	1.098,00	1.141.235,01	1.142.333,01
Titolo II	-	-	-	-	-	754.799,20	754.799,20
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	110.723,00	110.723,00
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-

Titolo VII	44.486,60	1.021,34	940,53	2.890,69	243,01	112.194,52	161.776,69
Totali	44.486,60	1.021,34	940,53	2.890,69	1.341,01	2.118.951,73	2.169.631,90

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.140.890,30	3.846.826,89	3.632.132,97
<i>di cui cassa vincolata</i>	28.544,85	894.207,92	1.639.150,91

L'Organo ha verificato che sono Non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 il cui risaldo risulta il seguente:

tipologia	saldo 31/12/2023
titoli abilitativi edilizi e relativi sanzioni previste dal dpr 380/2001	192.131,19
mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti	59.948,55
quota del 10% derivante da alienazione immobiliare e destinata all'estinzione anticipata dei mutui	18.491,00
contributi da estrazione cave per la parte vincolata dalla legge regionale.	34.951,78
introiti da imposta di soggiorno di cui al Dlgs 23/2011	40.102,15
sanzioni codice della strada di cui agli artt. 142 e 208 del codice della strada	74.660,71
trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa e altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione	1.218.865,53
totale	1.639.150,91

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 ;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 8 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.800,00;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 559.312,55

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione negli allegati al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione 2023	Patrimonio netto al 31.12.2022	Perdita	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Mobilità di Marca S.p.a.	0,57%	28.659.497,00	2.087.325	no
		perdita riportata a nuovo		

I fattori che hanno determinato l'alterazione dell'equilibrio economico aziendale hanno carattere esogeno ed eccezionale e possono essere così riassunti:

– da un lato il mancato pieno recupero degli introiti da vendita da titoli di viaggio rispetto al periodo pre covid 19, non compensati nell'esercizio trascorso da apposita contribuzione pubblica (come invece era avvenuto per gli esercizi 2020 e 2021); – dall'altro l'eccezionale incremento dei costi di trazione (gasolio e metano) ed energetici legati alla crisi internazionale in Ucraina.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* accantonato la somma di euro 11.918,62 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'importo è congruo.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 162.721,57, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.096,87
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.710,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	13.806,87

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente avendo rispettato i termini previsti dalla normativa non necessita l'istituzione di detto fondo.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 56.523,64 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.503.850,00	4.497.465,00	4.459.474,87	99,01	99,16
Titolo 2	842.500,00	930.800,00	687.718,55	81,63	73,88
Titolo 3	1.057.100,00	1.298.815,00	1.155.509,31	109,31	88,97
Titolo 4	1.011.300,00	3.607.771,61	2.538.674,58	251,03	70,37
Titolo 5	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	100,00
TOTALE	7.414.750,00	10.684.851,61	9.191.377,31	123,96	86,02

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Altro	Altro
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
Proventi acquedotto	altro	Altro
Proventi canoni depurazione	altro	Altro

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *rimaste sostanzialmente invariate rispetto* a quelle dell'esercizio 2022 (differenza di euro -166,74 rispetto al 2022)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La tari è gestita completamente dal Consiglio di bacino Priula.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	452.941,99	366.969,78	301.365,09
Riscossione	452.941,99	365.421,78	301.365,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	452.941,99	150.000,00	33,12%
2022	366.969,78	80.704,96	21,99%
2023	301.365,09	150.000,00	49,77%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	112.006,30	128.015,86	155.654,89
riscossione	91.718,10	99.118,61	113.262,43
%riscossione	81,89	77,43	72,77

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	155.654,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	60.186,00
entrata netta	95.468,89
destinazione a spesa corrente vincolata	47.734,44
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *aumentate* di Euro 20.323,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 principalmente per maggiori proventi da uso sale e fitti.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	227.301,03	61.695,19	106.530,82	142.702,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	6.153,75	5.861,30	2.769,18	292,45
TOTALE	233.454,78	67.556,49	109.300,00	142.995,20

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	238.454,46	
Residui riscossi nel 2023	31.215,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.589,99	
Residui al 31/12/2023	201.648,65	84,56%
Residui della competenza	165.605,84	
Residui totali	367.254,49	
FCDE al 31/12/2023	316.501,79	86,18%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.187.669,44	6.891.198,06	5.964.811,43	96,40	86,56
Titolo 2	851.300,00	6.465.876,49	5.219.872,78	613,16	80,73
Titolo 3	-	350.000,00	350.000,00	0,00	100,00
TOTALE	7.038.969,44	13.707.074,55	11.534.684,21	163,87	84,15

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.541.627,70	1.681.835,62	140.207,92
102	imposte e tasse a carico ente	108.867,54	120.324,65	11.457,11
103	acquisto beni e servizi	2.494.577,80	2.168.364,48	- 326.213,32
104	trasferimenti correnti	1.259.584,11	1.349.066,68	89.482,57
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	291.663,82	328.044,77	36.380,95
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	36.898,76	36.467,47	- 431,29
110	altre spese correnti	102.480,62	120.599,80	18.119,18
TOTALE		5.835.700,35	5.804.703,47	- 30.996,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		1.738.016,07
Spese macroaggregato 103		16.460,02
Irap macroaggregato 102		108.003,27
rimborsi ad enti per personale in convenzione		33.600,00
fpv in entrata (-)		- 93.532,20
fpv in uscita (+)		129.977,26
Altre spese: da specificare.....		-
Totale spese di personale (A)		1.932.524,42
(-) Componenti escluse (B)		501.933,36
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		-
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.605.520,49	1.430.591,06
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 22.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	3.724.739,51	3.384.809,48	- 339.930,03
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	16.374,53	4.126,54	- 12.247,99
TOTALE		3.741.114,04	3.388.936,02	- 352.178,02

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto debiti fuori bilancio nel corso del 2023;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente *ha* provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
5,63 %	4,96 %	5,35 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.508.209,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	697.336,08	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	923.346,03	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	6.128.891,27	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	612.889,13	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	328.044,77	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	284.844,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	328.044,77	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		5,35%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	8.708.247,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	396.666,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	561.006,56
Altre variazioni +/-	-	211.006,56
TOTALE DEBITO	=	8.661.581,23

nota esplicativa :

il debito contratto nel 2023 fa riferimento per euro 211.006,56 a quota parte mutuo flessibile per scuole medie assunto nel 2021 e già incluso nell'indebitamento anno 2021, la restante somma di 350.000 riguarda il debito a tasso fisso assunto per lavori di via camalò 1^a stralcio (ora lotto A)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.952.897,47	9.029.325,91	8.708.247,68
Nuovi prestiti (+)	4.401.923,83		561.006,56
Prestiti rimborsati (-)	325.495,39	352.903,26	396.666,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		31.825,03	211.006,56
Totale fine anno	9.029.325,91	8.708.247,68	8.661.581,23
Nr. Abitanti al 31/12	13.054	13.059	13.054
Debito medio per abitante	691,69	666,84	663,52

La variazione di -211.006,56 è riferita a quota parte del mutuo flessibile contratto nel 2021e già rientrante nel valore dei nuovi prestiti nell'esercizio 2021.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	302.294,20	236.346,44	328.044,77
Quota capitale	325.495,39	352.903,26	396.666,45
Totale fine anno	627.789,59	589.249,70	724.711,22

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha strumenti di finanza derivata in essere*

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	46.924.897,16	44.700.481,97	2.224.415,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.395.318,05	5.402.568,65	-7.250,60
D) RATEI E RISCONTI	62.833,94	52.575,52	10.258,42
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.383.049,15	50.155.626,14	2.227.423,01
A) PATRIMONIO NETTO	29.447.022,62	29.261.068,03	185.954,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	338.463,43	257.652,05	80.811,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	10.831.213,13	10.437.993,85	393.219,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.766.349,97	10.198.912,21	1.567.437,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	52.383.049,15	50.155.626,14	2.227.423,01
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	1.393.518,19
Fondo svalutazione crediti +	559.312,55
Fcde per crediti stralciati +	290.749,91
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	367.146,54
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	290.749,91
Altri crediti non correlati a residui -	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	-
RESIDUI ATTIVI =	
	2.319.977,28

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	10.831.213,13
Debiti da finanziamento -	8.834.849,14
Saldo IVA (se a debito) -	-
Residui Titolo IV + interessi mutui +	173.267,91
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	2.169.631,90

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
da capitale	
da permessi di costruire	151.365,09

riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
altre riserve indisponibili	
altre riserve disponibili	
Risultato economico dell'esercizio	7.529,67
Risultati economici di esercizi precedenti	
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	27.059,83
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	185.954,59

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.706.321,18	6.115.994,37	590.326,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.701.318,35	6.908.163,56	-206.845,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-314.089,89	-218.712,82	-95.377,07
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	447.712,25	-295.095,08	742.807,33
IMPOSTE	131.095,52	107.143,48	23.952,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.529,67	-1.413.120,57	1.420.650,24

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

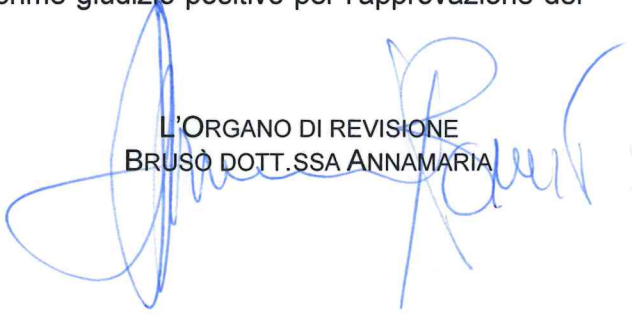
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
BRUSO DOTT. SSA ANNAMARIA



COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.9	OGGETTO: PARERE SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024 DEL SINDACO.
Data 26/03/2024	

Premesso:

che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Ponzano Veneto ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Servizio Ragioneria;

che il Revisione ha ricevuto in data 25.03.2024 con nota prot.5589/2024 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Ponzano Veneto;

Considerato

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2019/2023 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente, mentre per quanto riguarda l'annualità 2023, si fa riferimento allo schema approvato dalla Giunta Comunale e depositato agli atti per l'approvazione in Consiglio Comunale (giusto verbale favorevole del Revisore n.8/2024) ;

Certifica

Che i dati inseriti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Il Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ponzano Veneto, 26 Marzo 2024

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n. 82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.10	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad
Data 02/04/2024	oggetto: <i>Variazione di bilancio 2024-2026 ai sensi dell'art.175 del d.lgs 267/2000 e come previsto dall'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.</i> ”

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Variazione di bilancio 2024-2026 ai sensi dell'art.175 del d.lgs 267/2000 e come previsto dall'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.* ”;

Atteso che trattasi di quota a saldo contributo gse a finanziamento dei lavori per la nuova scuola media;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	784.605,20	
	CA	784.605,20	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		784.605,20
	CA		784.605,20
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	784.605,20	784.605,20
TOTALE	CA	784.605,20	784.605,20

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Verbale n.11
In data 21/05/2024**

Verifica andamento investimenti comunali finanziati con fondi PNRR

Il giorno 21 Maggio 2024 alle ore 9,30 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria, nominato Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, alla presenza di:

- del Responsabile Finanziario Callegari rag. Lorenzo;
- della dott.ssa Da Re Eva in qualità di responsabile Area 4 e dell'attuazione interventi PNRR riferiti alla Missione 1;
- del dott. Cenedese Federico in qualità di responsabile Area 6 e dell'attuazione interventi PNRR riferiti alla missione 2;

ha effettuato le operazioni di verifica degli interventi in oggetto in modo particolare la tipologia degli interventi finanziati, l'ammontare del contributo pnrr, lo stato di attuazione e la programmazione delle attività, così come riportato nell'allegato prospetto a cui si rinvia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia Mestre, 21 Maggio 2024

**L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

[illegible]

COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.12/24 del 03 Giugno 2024

Il giorno 3 Giugno 2024 alle ore 9,00 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominata Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica .

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

Con deliberazione di Giunta Comunale n.228 del 12.12.2023, è stata nominata economo comunale la dipendente Cappelletto Rossella, con decorrenza dal 1.1.2024.

In data 10/01/2024 l'economo ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2024 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.69 del 10.1.2024.;

da inizio anno fino al 03/06/2024 sono stati emessi n.36 buoni economato per un ammontare complessivo di € 1.251,12.

Alla data della presente verifica il saldo economato risulta pari ad euro 4.330,29.

Vengono verificati tutti i buoni emessi fino a data odierna per la verifica dell'attribuzione dei capitoli.

Le spese sostenute dall'Economo rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 789,13;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 10,32;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 385,84;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 22,62 ;
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 0,00;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 355,21;
- Ufficio servizi sociali – gestione contributi e buoni carburante per ammontare di euro 5.674,80.

Per quanto concerne la gestione dei buoni carburante anno 2024, si fa presente che in data 13 maggio 2024 è stata presentata denuncia-querela al corpo intercomunale di Polizia Locale comuni di Ponzano Povegliano in quanto si è riscontrato un ammanco di numero 10 tessere magnetiche per acquisto di carburante del tipo benzina e del valore di euro 50,00 cadauna, per un totale di euro 500,00.

A tal proposito si osserva che la denuncia è stata sporta in ritardo in quanto detto ammanco si è riscontrato solo a seguito di una attenta verifica fatta dall'ufficio competente in quanto risultavano nei conteggi delle anomalie.

A seguito di detta verifica emergeva che potevano mancare delle tessere; pertanto l'ufficio ha proceduto chiedendo alla società fornitrice di detti buoni di poter verificare l'eventuale utilizzo delle stesse.

E' così emerso che nel periodo dal 23.3.2024 al 6.5.2024 le dieci tessere per l'acquisto di benzina mancanti sono state utilizzate tutte presso l'area di servizio Eni di Quarto D'altino in via Roma n. 32, in date diverse comprese quelle citate; in tal modo si è focalizzato un furto eseguito da sconosciuti e si è fatto ricorso alla denuncia.

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 769,98 al 03/06;

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 21.637,87 al 03/06;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 2.361,30 al 03/06.

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell'Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall'Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dalla contabilità dell'Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall'Ente (risultanti dalla contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO

Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.632.132,97

A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.632.132,97
Reversali riscosse	+	2.337.482,77
Riscossioni da regolarizzare	+	1.155.945,87
Totale Entrate	=	7.125.561,61
USCITE		
Mandati pagati		3.737.123,03
pagamenti da regolarizzare	+	152.322,43
Totale uscite	=	3.889.445,46
SALDO (A)		3.236.116,15
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.632.132,97
Reversali emesse a competenza	+	1.702.787,71
Reversali emesse in conto residui	+	634.695,06
Totale Entrate	=	5.969.615,74
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		2.123.075,58
Mandati emessi in conto residui	+	1.824.524,24
Totale Uscite	=	3.947.599,82
SALDO (B)		2.022.015,92
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Provisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-1.155.945,87
Provisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	152.322,43
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	0,00
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-210.476,78
SALDO (C)		-1.214.100,22
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		2.022.015,93

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

Mandato numero	Data	Descrizione	Importo
832	14/03/2024	Contributo economico straordinario	4.000,00
833	15/03/2024	Restituzione somma non dovuta	3.550,00
840	18/03/2024	Rimborso spese postali anticipate	1.898,90
846	18/03/2024	Proroga servizio pulizia immobili	1.804,00
847	18/03/2024	Proroga servizio pulizia immobili	4.456,60
848	18/03/2024	Quota energia project financing illumun.	10.620,41
862	18/03/2024	Servizio di supporto amm. ufficio edilizia	1.999,99
865	18/03/2024	Aggio canone unico	14.720,79
871	18/03/2024	Convenzione gestione palacicogna	3.660,00
890	18/03/2024	Restituzione contributo costo costruzione	33.875,92
1028	25/03/2024	Lavori messa in sicurezza stradale	4.160,00
1084	25/03/2024	Lavori asfaltatura via galvani	27.500,00
1090	05/04/2024	Saldo fattura lavori muro scuola Merlengo	18.300,00
1128	05/04/2024	Incarico per verifica agente patogeno platani	5.620,78
1271	23/04/2024	Lavori di costruzione nuova scuola media	87.638,62
1273	23/04/2024	Lavori di costruzione nuova scuola media	78.161,59
1274	23/04/2024	Lavori di costruzione nuova scuola media	30.933,84
1335	24/04/2024	PNRR – lavori efficientamento energetico	29.616,53
1336	24/04/2024	PNRR – lavori efficientamento energetico	46.421,10
1410	06/05/2024	Quota ulss gestione attività delegate	122.996,36
1422	10/05/2024	Quota energia project financing illumun.	46.212,73
1430	10/05/2024	Liquidazione asfaltatura via strada ponzano	23.736,90
1611	28/05/2024	Lavori di costruzione scuola media	32.301,81
1612	28/05/2024	Lavori di costruzione scuola media	40.568,25

Vengono verificate le seguenti reversali di incasso:

Reversale numero	Data	Descrizione	Importo
1160	12/03/2024	Contributo per cedolare secca	54.714,66
1221	18/03/2024	Iva su aggio canone unico	2.548,02
1313	25/03/2024	Rata oneri cava morganella	50.000,00
1417	28/03/2024	Anticipo risorse art.3 c 1 dl 78/2015	246.274,72
1594	16/04/2024	Pnrr – contributo M2C4- investimenti	44.341,46
1596	16/04/2024	Contributo per aumento indennità amm.ri	38.643,46

1635	16/04/2024	Contributo pnrr per nuova fermata autobus	18.920,14
1636	16/04/2024	Contributo pnrr per nuova fermata autobus	21.579,86
1819	30/04/2024	Canone unico patrimoniale	15.632,81
1948	06/05/2024	2' rata oneri cava morganella	50.000,00
1949	06/05/2024	Incasso rimborso sinistro	2.840,00
2021	20/05/2024	Pnrr – piattaforma notifiche digitali	32.589,00
2022	20/05/2024	Contributo miur scuola media	53.689,78
2023	20/05/2024	Contributo miur scuola media quota vinc.	292.454,42

Vengono riportati i saldi delle casse vincolate al 3.06.2024:

TIPO DI VINCOLO	SALDO
vinc.02-conces.ad edificare	115.029,51
vinc.08-erog.a valere su mutui	59.948,55
vinc.03-alienazioni	18.491,00
vinc.30-estrazione cave	89.544,87
vinc.5-imposta di soggiorno	32.644,67
vinc.6-codice della strada	72.868,59
vinc.07-contr.pubblici vinc.	882.306,62

Si prende atto che con deliberazione n.19 del 18.04.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2023 e che la trasmissione alla Bdap è avvenuta in data 19.04.2024.

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 11,30 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5^ Economico – Finanziario-Tributi.

Il Revisore dei conti

Dott.ssa Brusò Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.14	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011</i>
Data 12/07/2024	

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSII DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011*

Atteso che trattasi di aggiornamento delle spese in base alle risultanze della gestione, con una verifica delle maggiori/minori disponibilità rispetto alle necessità da ridurre/integrare, ed integrazione del bilancio in base ai programmi dell'amministrazione comunale;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (escluso avanzo applicato)	CO	2.140.516,00	
	CA	2.140.516,00	
Variazioni in diminuzione	CO		233.445,00
	CA		233.445,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		2.525.111,00
	CA		2.513.511,00
Variazioni in diminuzione	CO	229.470,00	
	CA	606.440,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	388.570,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	2.758.556,00	2.758.556,00
TOTALE	CA	2.746.956,00	2.746.956,00

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (escluso avanzo applicato)	CO	117.150,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		74.800,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		162.650,00
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	120.300,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	237.450,00	237.450,00
TOTALE	CA	0,00	0,00

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (escluso avanzo applicato)	CO	112.750,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		77.000,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		151.800,00
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	116.050,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	228.800,00	228.800,00
TOTALE	CA	0,00	0,00

Dato atto che fra le suddette variazioni è prevista l'assunzione di un mutuo di euro 500.000,00 da assumersi con il Credito Sportivo , a tasso zero, da rimborsare in 10 anni, per la sistemazione degli impianti sportivi riferito al bando "Sport Missione Comune" dell'istituto stesso;

Dato che l'Ente rispetta i limiti previsti dagli articoli 202, 203 e 204 del TUEL, e non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 del D.lgs 267/2000;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;

b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.15 Data 12/07/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>"BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 SALVAGUARDIA EQUILIBRI FINANZIARI AI SENSI ART.193 D.LGS 267/2000, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS.118/2011"</i> ;
---------------------------------	---

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *"Bilancio di previsione 2024-2026 salvaguardia degli equilibri finanziari ai sensi art.193 d.lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.lgs 118/2011"*

Posto che l'articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio

L'Organo di Revisione ha poi verificato il mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

1. L'equilibrio della gestione di competenza

La verifica del rispetto dei precetti contenuti nell' articolo 162, comma 6 del Tuel, secondo il quale: "il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Dall'analisi dei dati esplicitati nel Prospetto, l'Organo di Revisione ha riscontrato il permanere dell'equilibrio finale nella Gestione di Competenza.

2. L'Equilibrio della Gestione dei Residui

La Gestione dei Residui, alla data della presente relazione, risulta in sostanziale equilibrio.

3. L'Equilibrio della Gestione di Cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

E' stata accertata la permanenza, in conformità all'articolo 166, comma 2-quater del Tuel, nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma «Fondo di riserva», di un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Riguardo all'utilizzo di fondi vincolati confluiti nella cassa, per esigenze correnti, l'Organo di Revisione ha riscontrato che L'ente non ha impiegato, alla data della presente relazione, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ex art 195 Tuel.

Considerata la primaria importanza della verifica dei flussi e dei saldi di cassa, è stato accertato il rispetto di quanto disciplinato dall'articolo 183, comma 8 Tuel, in merito all'obbligo, posto in capo ai responsabili della spesa, di verificare se i programmi dei pagamenti, che derivano da provvedimenti di impegno, sono compatibili con le disponibilità di cassa.

4. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

È stato riscontrato che la proposta di deliberazione consiliare non prevede il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio.

Si è riscontrato il rilascio, da parte dei responsabili di tutti i servizi, di un'attestazione di inesistenza di altri debiti fuori bilancio.

5. Salvaguardia degli equilibri: la verifica del FCDE sui residui

Rispetto al FCDE calcolato nell'ultimo rendiconto approvato, in base all'articolo 193 Tuel, il Comune ha verificato il mantenimento dell'importo del fondo nel conto di bilancio appena approvato, in riferimento ai residui sui quali il Fondo crediti dubbia esigibilità era stato calcolato.

6. La verifica del FCDE connessa all'assestamento di bilancio

L'Organo di Revisione ha preso atto della verifica puntuale dell'andamento delle entrate e delle spese previste nel triennio oggetto del bilancio di previsione condotta dall'Ente.

Ciò non può prescindere dalla valutazione della congruità del FCDE a competenza. La medesima è stata attuata nel rispetto dell'esempio n. 5 del Principio n. 4/2, partendo dalle entrate ritenute dal responsabile finanziario comunale di "dubbia esigibilità"; l'Ente ha adeguato il FCDE all'importo effettivo degli stanziamenti e degli accertamenti e verificando gli incassi, liberando in tal modo una quota del Fondo crediti.

7. I riscontri sul Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Posto che il Prospetto di verifica degli equilibri di cui all'art 162, comma 6 Tuel contempla la voce del fondo pluriennale vincolato in entrata per gli anni 2024-2026, è stato verificato che l'importo stanziato a tal fine - suddiviso fra parte corrente e conto capitale - garantisca, insieme agli ex residui attivi re imputati alle medesime annualità, la copertura degli impegni riempituti.

8. L'impatto delle spese per investimento sugli equilibri

Considerato che:

gli impegni per spese di investimento, effettuati sulla base del cronoprogramma, possono comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma (determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto), la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti (Punto 5.3.10 del Principio Allegato n. 4/2);

In sede di analisi del proposto provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata effettuata, con esito positivo, la verifica sull'andamento delle coperture finanziarie delle spese per investimenti nonché i provvedimenti adottati in caso di modifica delle coperture finanziarie previste.

9. Procedimenti subiti di esecuzione forzata

Nel corso del 2024 alla data del presente, il Comune non ha subito pignoramenti di somme di danaro presso il tesoriere.

A sintesi conclusiva delle verifiche sopra esposte, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, osservati gli artt. 147-quinquies e 193 Tuel l'Organo di Revisione:

- Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

CONSTATATO

- le condizioni che assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio;
- che non c'è disavanzo di amministrazione derivante dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2023, approvato con delibera consiliare n.19 del 18.04.2024;
- che alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio;
- la veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- il risultato della certificazione covid;

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale *"Bilancio di previsione 2024-2026 salvaguardia degli equilibri finanziari ai sensi art.193 d.lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.lgs 118/2011"*.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2023

COMUNE DI PONZANO VENETO Protocollo generale Comune di Ponzano Veneto	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0014331/2024 del 08/08/2024 Firmatario: ANNAMARIA BRUSO'	

Il Revisore dei conti

Brusò dott.ssa Annamaria



Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2023

Il Revisore dei Conti, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui [all'allegato 11 al D.lgs.118/2011](#);
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti [deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Ponzano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

1. Introduzione

La sottoscritta Brusò dott.ssa Annamaria revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 24/11/2021;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n.19 del 18/04/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che questo Organo con verbale n.8 del 25.03.2024 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che l'Organo di revisione ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2023 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.195 del 25/11/2023, l'Ente ha approvato l'elenco che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

ALLEGATO A - GRUPPO COMUNE DI PONZANO VENETO				
Gruppo Comune di Ponzano Veneto	quota di partecipazione	classificazione	NOTE (D.Lgs. n.118/2011: art. 11 bis e seguenti + p.to 2 allegato n.4/4)	GAP
Alto Trevigiano Servizi Spa- (ATS)	2,1745%	società partecipata	Società (che rientra tra i tipi di società di cui al Titolo V – capo VII del C.C.) a capitale interamente pubblico, partecipata dal comune di Ponzano Veneto e affidataria di un servizio pubblico locale (punto 3, nr. 3.2 allegato n.4/4)	SI
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: https://altotrevigianoservizi.it				
Mom Mobilità di Marca Spa	0,57%	società partecipata	MOBILITÀ di MARCA non rientra nel Gruppo Amministrazione pubblica in quanto: è mista essendo partecipata anche da soggetti privati; la quota di partecipazione del Comune risulta inferiore a quella richiesta dall'art. 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile al punto 3.2 del paragrafo 2 dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato al bilancio consolidato" per il quale "a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società miste nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o al 10% se trattasi di società quotata; la quota di MOBILITA' DIMARCA è comunque irrilevante essendo < all'1%.	NO
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: https://mobilitadimarca.it/				
Consiglio di Bacino Priula	3,86% quota per i diritti patrimoniali 2,2% quota per i diritti non patrimoniali	ente strumentale	Ente strumentale (in quanto svolge la seguente missione di bilancio "tutela del territorio e dell'ambiente") partecipato dal comune di Ponzano Veneto (punto 2, nr.2.2, allegato n.4/4)	SI
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: https://priula.it/				
Consiglio di bacino Veneto Orientale	0,0146%	ente strumentale	a Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali; in esecuzione di quanto disposto dalla legge regionale testé richiamata, in data 29 maggio 2013, presso il Comune di Treviso, è stata sottoscritta dai vari comuni rientranti nell'ambito così individuato dalla Regione Veneto (tra cui rientra anche il Comune di Ponzano) la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale"; i Comuni aderenti partecipano per legge in proporzione alla popolazione residente e non risulta alcun collegamento di tipo patrimoniale (non ricorre la fattispecie di cui all'art. da 11 ter a 11 quinquies D.Lgs. 118/2011); in base all'art. 5 della convenzione istitutiva, è sottoposto al coordinamento del Comune di Treviso (in quanto ente col maggior numero di abitanti). la quota è comunque irrilevante essendo < all'1%.	NO
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: https://www.aato.venetoriental.it/				
Contarina S.p.A	3,86%	Società partecipata indirettamente	Società (rientra tra i tipi di società di cui al Titolo V – capo V - del C.C. - punto 3 allegato n.4/4) a capitale interamente pubblico (partecipata al 100% dal Consiglio di Bacino Priula ma non dal comune di Ponzano Veneto) non quotata ma affidataria di un servizio pubblico locale (punto 2, nr.3.2, allegato n.4/4) - se consolidata con Consiglio di Bacino Priula, si procederà al consolidamento con il bilancio Consolidato Priula	SI
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: https://contarina.it				
Viveracque spa	0,23%	Società partecipata indirettamente	Ente strumentale (in quanto consorzio non rientra tra i tipi di società di cui al Titolo V – capo V, VI e VII – ma bensì nel capo X - del C.C.; punto 3 allegato n.4/4) partecipato – ma non controllato - da ATS Spa. Non partecipato dal comune di Ponzano Veneto (punto 2, nr.2, allegato n.4/4). la quota è comunque irrilevante essendo < all'1%.	NO
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: https://www.viveracqua.it/				
F.A.P. autoservizi s.p.a.	0,049%	Società partecipata indirettamente	società partecipata da MOM- non affidatario diretto di servizio pubblico locale da parte dell'ente-Società (rientra tra i tipi di società di cui al Titolo V – capo V - del C.C. -punto 3 allegato n.4/4) a capitale misto pubblico/privato (partecipata da Mobilità di Marca –MOM - Spa ma non dal comune di Ponzano Veneto) non quotata (punto 2, nr.3.2, allegato n.4/4). la quota è comunque irrilevante essendo < all'1%.	NO (società mista con quota di partecipazione inferiore al 20%)
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: http://www.fapautoservizi.it/				
S.T.I. servizi trasporti interregionali	0,057%	Società partecipata indirettamente	società partecipata da MOM- non affidatario diretto di servizio pubblico locale da parte dell'ente-Società (rientra tra i tipi di società di cui al Titolo V – capo V - del C.C. -punto 3 allegato n.4/4) a capitale misto pubblico/privato (partecipata da Mobilità di Marca –MOM - Spa ma non dal comune di Ponzano Veneto) non quotata (punto 2, nr.3.2, allegato n.4/4). la quota è comunque irrilevante essendo < all'1%.	NO (società mista con quota di partecipazione inferiore al 20%)
Sito di pubblicazione dei documenti di bilancio: https://www.stitrasporti.it/				
Totale quote inferiori all' 1%	0,9206%		il totale delle quote di singole partecipazioni inferiori all'1% , è a sua volta irrilevante essendo < all'1%.	

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Gruppo Comune di Ponzano Veneto	quota di partecipazione	riferimenti	classificazione	metodo di consolidamento
Contarina S.p.A	3,86%	Art.21, comma 2 DPCM 28/12/2011 e s.m.i - società affidataria diretta di pubblici servizi	Società partecipata indirettamente	proporzionale
Consiglio di Bacino Priula	3,86%	<i>rientra per consolidamento con contarina spa</i>	consolidato priula-contarina	
Alto Trevigiano Servizi - ATS	2,1745%	Art.21, comma 2 DPCM 28/12/2011 e s.m.i - società affidataria diretta di pubblici servizi	società partecipata	proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento *non figurano* soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house e le società in liquidazione.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- che l'Organo di revisione non ha rilevato delle osservazioni in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come *corrispondenti* a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo *ha ricevuto* la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 del Comune di Ponzano Veneto



2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.
- tra le operazioni infragruppo elise non risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate all'emergenza sanitaria ed energetica;
- tra le operazioni infragruppo elise non risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del P.N.R.R./P.N.C..

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione del Comune di Ponzano Veneto e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo di consolidamento, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, co. 6, lett. j), del d.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso. In sede di asseverazione non sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e non sussistono discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo.

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è *stato rilevato* con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2023;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze da annullamento che sono state imputate alla voce Risultati economici di esercizi precedenti;

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:
nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;
nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;
nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.958.053,12	1.752.965,27	205.087,85
Immobilizzazioni materiali	51.871.238,31	48.597.287,75	3.273.950,56
Immobilizzazioni finanziarie	542.803,69	565.969,26	-23.165,57
Totale immobilizzazioni	54.372.095,12	50.916.222,28	3.455.872,84
Rimanenze	142.485,62	139.411,05	3.074,57
Crediti	3.339.207,57	3.209.785,81	129.421,76
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.081.136,68	5.124.083,66	-42.946,98
Totale attivo circolante	8.562.829,87	8.473.280,52	89.549,35
Ratei e risconti	125.568,98	125.443,05	125,93
Totale dell'attivo	63.060.493,97	59.514.945,85	3.545.548,12
Passivo			
Patrimonio netto	29.960.528,27	29.701.923,86	258.604,41
Fondo rischi e oneri	975.151,67	764.342,28	210.809,39
Trattamento di fine rapporto	152.621,16	158.660,59	-6.039,43
Debiti	16.589.955,00	15.561.493,60	1.028.461,40
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	15.382.237,87	13.328.525,52	2.053.712,35
Totale del passivo	63.060.493,97	59.514.945,85	3.545.548,12
Conti d'ordine	2.764.293,00	2.758.719,16	5.573,84

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	6.305,04	3.086,07	3.218,97
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	55.430,02	40.581,11	14.848,91
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	23.224,02	19.433,59	3.790,43
Aviamento	326.216,37	279.509,28	46.707,09
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.417.612,06	1.277.383,20	140.228,86
Altre	129.265,61	132.972,02	- 3.706,41
Totale immobilizzazioni immateriali	1.958.053,12	1.752.965,27	205.087,85

Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	17.955.806,26	17.328.327,22	627.479,04
Terreni	-	-	-
Fabbricati	3.258.302,98	3.226.125,63	32.177,35
Infrastrutture	14.036.340,96	13.554.311,58	482.029,38
Altri beni demaniali	661.162,32	547.890,01	113.272,31
Altre immobilizzazioni materiali	29.803.999,07	28.779.407,56	1.024.591,51
Terreni	8.133.603,64	8.084.326,64	49.277,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	15.835.188,94	15.743.950,63	91.238,31
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	3.738.744,36	2.890.993,14	847.751,22
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	505.086,38	444.376,84	60.709,54
Mezzi di trasporto	109.467,77	131.321,86	- 21.854,09
Macchine per ufficio e hardware	15.860,11	24.310,35	- 8.450,24
Mobili e arredi	109.165,09	59.322,57	49.842,52
Infrastrutture	935.822,35	990.104,19	- 54.281,84
Altri beni materiali	421.060,43	410.701,34	10.359,09
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.111.432,98	2.489.552,97	1.621.880,01
Totale immobilizzazioni materiali	51.871.238,31	48.597.287,75	3.273.950,56

Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	253.730,64	267.119,78	- 13.389,14
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	253.007,05	266.396,19	- 13.389,14
<i>altri soggetti</i>	723,59	723,59	-
Crediti verso	278.947,58	277.815,10	1.132,48
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	278.947,58	277.815,10	1.132,48
Altri titoli	10.125,47	21.034,38	- 10.908,91
Totale immobilizzazioni finanziarie	542.803,69	565.969,26	- 23.165,57

Crediti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	151.792,58	165.864,99	- 14.072,41
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	151.792,58	165.864,99	- 14.072,41
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	1.136.799,68	848.317,36	288.482,32
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	913.181,19	785.044,45	128.136,74
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	143.582,78	63.272,91	80.309,87
<i>verso altri soggetti</i>	80.035,71	-	80.035,71
Verso clienti ed utenti	1.695.631,48	1.292.256,94	403.374,54
Altri Crediti	354.983,83	903.346,52	- 548.362,69
<i>verso l'erario</i>	101.602,16	126.347,08	- 24.744,92
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	207,60	-	207,60
<i>altri</i>	253.174,07	776.999,44	- 523.825,37
Totale crediti	3.339.207,57	3.209.785,81	129.421,76

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	3.632.132,97	3.846.826,89	- 214.693,92
Istituto tesoriere	3.632.132,97	3.846.826,89	- 214.693,92
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	1.448.164,96	1.276.242,46	171.922,50
Denaro e valori in cassa	838,75	1.014,31	- 175,56
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	5.081.136,68	5.124.083,66	- 42.946,98

Ratei, risconti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	6.699,57	4.964,80	1.734,77
Risconti attivi	118.869,41	120.478,25	- 1.608,84
TOTALE RATEI E RISCONTI	125.568,98	125.443,05	125,93

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, risulta così composto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	17.244.788,98	17.244.788,98	-
Riserve	19.442.372,44	19.260.081,18	182.291,26
		-	-
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	-	469.093,89	- 469.093,89
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.456.665,00	17.832.339,68	624.325,32
altre riserve indisponibili	985.707,44	958.647,61	27.059,83
altre riserve disponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	145.336,14	1.364.614,74	1.509.950,88
Risultati economici di esercizi precedenti	- 968.607,57	499.117,86	- 1.467.725,43
Riserve negative per beni indisponibili	- 5.903.361,72	- 5.937.449,42	34.087,70
Patrimonio netto di gruppo	29.960.528,27	29.701.923,86	258.604,41
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.960.528,27	29.701.923,86	258.604,41

Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	2.430,10	-	2.430,10
Altri	972.721,57	764.342,28	208.379,29
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	975.151,67	764.342,28	210.809,39

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	152.621,16	158.660,59	- 6.039,43
TOTALE T.F.R.	152.621,16	158.660,59	- 6.039,43

Debiti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	12.871.873,31	11.076.860,77	1.795.012,54
prestiti obbligazionari	1.340.069,85	1.438.382,04	- 98.312,19
v/ altre amministrazioni pubbliche	620.400,00	646.800,00	- 26.400,00
verso banche e tesoriere	4.820.698,56	4.044.764,56	775.934,00
verso altri finanziatori	6.090.704,90	4.946.914,17	1.143.790,73
Debiti verso fornitori	2.366.503,01	3.222.386,05	- 855.883,04
Acconti	6.030,25	40.677,92	- 34.647,67
Debiti per trasferimenti e contributi	370.475,19	258.157,50	112.317,69
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	154.640,49	34.575,22	120.065,27
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	215.834,70	223.582,28	- 7.747,58
Altri debiti	975.073,24	963.411,36	11.661,88
tributari	302.931,44	244.618,31	58.313,13
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	179.394,35	164.571,19	14.823,16
per attività svolta per c/terzi	-	-	-
altri	492.747,45	554.221,86	- 61.474,41
TOTALE DEBITI	16.589.955,00	15.561.493,60	1.028.461,40

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	147.059,13	138.034,73	9.024,40
Risconti passivi	15.235.178,74	13.190.490,79	2.044.687,95
Contributi agli investimenti	15.235.178,74	12.975.148,38	2.260.030,36
da altre amministrazioni pubbliche	6.821.677,58	5.058.801,18	1.762.876,40
da altri soggetti	8.413.501,16	7.916.347,20	497.153,96
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	215.342,41	- 215.342,41
TOTALE RATEI E RISCONTI	15.382.237,87	13.328.525,52	2.053.712,35

Conti d'ordine

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	1.861.067,46	1.924.232,25	- 63.164,79
2) beni di terzi in uso	505.968,49	547.677,10	- 41.708,61
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	275.331,33	224.420,63	50.910,70
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	23.160,00	46.320,00	- 23.160,00
7) garanzie prestate a altre imprese	98.765,72	16.069,18	82.696,54
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.764.293,00	2.758.719,16	5.573,84

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2022;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	12.814.379,66	12.077.657,38	736.722,28
B	componenti negativi della gestione	12.515.854,45	12.790.746,48	-274.892,03
	Risultato della gestione	298.525,21	-713.089,10	1.011.614,31
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	73.330,93	123.698,08	-50.367,15
	oneri finanziari	462.808,22	350.138,81	112.669,41
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-90.952,08	-939.529,83	848.577,75
E	proventi straordinari	497.489,82	302.139,50	195.350,32
E	oneri straordinari	49.777,57	597.234,58	-547.457,01
	Risultato prima delle imposte	356.760,17	-1.234.624,91	1.591.385,08
	Imposte	211.424,03	129.989,83	81.434,20
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	145.336,14	-1.364.614,74	1.509.950,88
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	145.336,14	-1.364.614,74	1.509.950,88

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	3.147.396,43	3.015.403,89	131.992,54
Proventi da fondi perequativi	1.312.078,44	1.336.681,31	- 24.602,87
Proventi da trasferimenti e contributi	1.250.654,18	795.044,20	455.609,98
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	886.991,27	466.279,89	420.711,38
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	363.662,91	328.764,31	34.898,60
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.239.955,23	5.099.316,87	140.638,36
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	298.509,56	279.947,82	18.561,74
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	26.427,17	15.768,63	10.658,54
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.915.018,50	4.803.600,42	111.418,08
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.601,09	-	9.601,09
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	873.839,26	814.581,49	59.257,77
Altri ricavi e proventi diversi	980.855,03	1.016.629,62	- 35.774,59
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.814.379,66	12.077.657,38	736.722,28

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	655.148,57	802.741,98	- 147.593,41
Prestazioni di servizi	4.373.157,55	4.823.456,24	- 450.298,69
Utilizzo beni di terzi	320.216,23	337.667,35	- 17.451,12
Trasferimenti e contributi	1.349.066,68	1.259.584,11	89.482,57
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.349.066,68	1.259.584,11	89.482,57
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	3.403.154,21	3.046.625,21	356.529,00
Ammortamenti e svalutazioni	1.921.300,29	2.165.320,43	- 244.020,14
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	132.300,63	117.196,76	15.103,87
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.539.579,06	1.823.159,83	- 283.580,77
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	249.420,60	224.963,84	24.456,76
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.538,69	- 28.581,80	32.120,49
Accantonamenti per rischi	449,84	4.526,72	- 4.076,88
Altri accantonamenti	276.110,82	163.594,31	112.516,51
Oneri diversi di gestione	213.711,57	215.811,93	- 2.100,36
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.515.854,45	12.790.746,48	- 274.892,03

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	73.330,93	123.698,08	- 50.367,15
Totale proventi finanziari	73.330,93	123.698,08	- 50.367,15
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	462.808,22	350.138,81	112.669,41
<i>Interessi passivi</i>	455.496,56	345.334,81	110.161,75
Altri oneri finanziari	7.311,66	4.804,00	2.507,66
Totale oneri finanziari	462.808,22	350.138,81	112.669,41
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 389.477,29	- 226.440,73	- 163.036,56

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	497.489,82	302.139,50	195.350,32
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	150.000,00	80.704,96	69.295,04
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	17.984,51	18.482,66	- 498,15
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	149.375,81	183.002,49	- 33.626,68
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	12.139,39	- 12.139,39
Altri proventi straordinari	180.129,50	7.810,00	172.319,50
Totale proventi straordinari	497.489,82	302.139,50	195.350,32
Oneri straordinari	49.777,57		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	45.651,03	211.864,69	- 166.213,66
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	368.995,36	- 368.995,36
Altri oneri straordinari	4.126,54	16.374,53	- 12.247,99
Totale oneri straordinari	49.777,57	597.234,58	- 547.457,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	447.712,25	- 295.095,08	742.807,33

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del
- che sono indicati i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che è indicata la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente;
- che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base di bilanci approvati;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 dell'Ente è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2023 dell'Ente rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2023 del perimetro di consolidamento dell'Ente Comune di Ponzano Veneto ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Il Revisore dei conti

Brusò dott.ssa Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.17/24 del 03 Settembre 2024

Il giorno 3 Settembre 2024 alle ore 9,00 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominata Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica .

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

Con deliberazione di Giunta Comunale n.228 del 12.12.2023, è stata nominata economo comunale la dipendente Cappelletto Rossella, con decorrenza dal 1.1.2024.

In data 10/01/2024 l'economo ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2024 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.69 del 10.1.2024;

da inizio anno fino al 3/09/2024 sono stati emessi n.58 buoni economato per un ammontare complessivo di € 7.132,72;

Alla data della presente verifica il saldo economato risulta pari ad euro 4.440,28;

Vengono verificati i seguenti buoni emessi fino a data odierna:

Buono n.42 del 26.06.2024 per acquisto sacchi asfalto a freddo di euro 84,81;

Buono n.43 del 26.06.2024 per acquisto sacchi asfalto a freddo di euro 58,19;

Buono n.47 del 23.07.2024 per acquisto condizionatore per uff. segretario di euro 299,00;

Buono n.50 del 20.08.2024 per acquisto cornice in rovere per foto istituzionale di euro 15,00.

Le spese sostenute dall'Economo rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 419,75;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 30,96;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 286,55;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 14,04 ;
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 0,00;
- Ufficio Edilizia – fotocopie per u nammontare di euro 13,30;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 333,31;
- Ufficio servizi sociali – gestione contributi e buoni carburante per ammontare di euro 5.074,80.

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 840,30 al 02/09;

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 9.062,00 al 02/09;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 4.297,23 al 02/09.

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell’Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall’Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dalla contabilità dell’Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall’Ente (risultanti dalla contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO		
Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.632.132,97		
A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.632.132,97
Reversali riscosse	+	6.040.747,73
Riscossioni da regolarizzare	+	140.203,92
Totale Entrate	=	9.813.084,62
USCITE		
Mandati pagati		6.525.947,11
pagamenti da regolarizzare	+	84.730,45
Totale uscite	=	6.610.677,56
SALDO (A)		3.202.407,06
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.632.132,97
Reversali emesse a competenza	+	5.344.327,39
Reversali emesse in conto residui	+	738.303,96
Totale Entrate	=	9.714.764,32
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		4.805.617,72
Mandati emessi in conto residui	+	1.860.605,60
Totale Uscite	=	6.666.223,32
SALDO (B)		3.048.541,00
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Provisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-140.203,92
Provisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	59,20
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	41.883,62
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-55.604,96
SALDO (C)		-153.866,06
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		
		3.048.541,00

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

<i>Mandato numero</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1659	07/09/2024	Contributo per organizzazione cerimonia commemorativa del 12/5/2024	1.520,00
1662	12/06/2024	Liquidaz fatture SITE x diversi lavori su illuminazione pubblica periodo nov dic 23	29.633,95
1672	12/06/2024	Liquidaz fattura Consilia srl x corso di formazione	1.034,24
1675	12/06/2024	Liquidazione fattura per servizio di supporto RTD e formazione digitale per i dipendenti	2.440,00
1679	12/06/2024	Liquidaz fatture Castelmonte x pulizie mese di aprile 2024	4.456,60
1680	12/06/2024	Liquidaz fatture Castelmonte x pulizie mese di aprile 2024	1.804,00
1682	12/06/2024	Liquidaz fattura Cendron Attilio srl ripristino impianto elettrico c/o campi sportivi Via Ruga	6.039,00
1699	12/06/2024	fornitura di servizio globale di gestione del ciclo delle contravvenzioni	366,48
1716	14/06/2024	girocontabile depositi bancari per mutui ordinari ccddpp-rif. det. 146/202 4	350.000,00
1882	21/06/2024	Liquidaz fattura Cristallvetro vetreria x elementari di Ponzano vetrata isolante	1.442,04
2037	27/06/2024	quota energia project financing illuminazione pubblica	10.620,41
2040	27/06/2024	riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica	46.212,73
2078	27/06/2024	servizio connessione internet comunale su fibra ottica. aumento banda ad 1 gbps	2.345,60
2096	27/06/2024	servizio di manutenzione ordinaria di parte del verde pubblico comunale	8.338,24
2122	08/07/2024	Fornitura e posa in opera palco auditorium scuola secondaria di 1° grado "g. galilei"	25.135,00
2126	08/07/2024	Lavori di messa in sicurezza di un tratto di via fontane	42.529,51
2158	16/07/2024	Aggio su canone unico patrimoniale aprile e maggio 2024	6.932,16
2160	16/07/2024	Contributo da convenzione anno 2024	35.000,00
2419	31/07/2024	Quota parte riferita al progetto di inclusività scolastica anno 2023/2024	11.218,01
2420	31/07/2024	Restituzione di risorse Covid triennio 2020/2022	22.972,00
2435	02/08/2024	Contributo bonifica ed irrigazione (2° rata anno 2024)	5.778,50
2438	02/08/2024	Quota 2024 per il servizio di gestione del contenzioso tributario	1.291,00
2639	30/08/2024	Liquidazione supporto al ced Luglio 2024	1.830,00

Vengono verificate le seguenti reversali di incasso:

<i>Reversale numero</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
2231	04/06/2024	Regolarizzazione: Sospeso di incasso numero 2158/2024	9.280,20
2233	04/06/2024	Regolarizzazione: Sospeso di incasso numero 1767/2024	16.560,78
2321	14/06/2024	girocontabile depositi bancari per mutui ordinari ccddpp-rif. det. 146/2024	350.000,00
2402	18/06/2024	Regolarizzazione: Sospeso di incasso numero 1483/2024	29.840,84
2404	18/06/2024	diritti perequativi	9.896,94
2531	26/06/2024	Regolarizzazione: Sospeso di incasso numero 2345/2024	11.685,95
2711	16/07/2024	imposta di soggiorno 2° trimestre 2024	13.194,00
2799	19/07/2024	Proventi da impianti fotovoltaici	2.437,47
2889	23/07/2024	quota 5 per mille dichiarazione redditi	16.153,99
3295	30/08/2024	Canone patrimoniale per pubblicita' - anno 2024	1.055,07

Si prende atto che con determina del Responsabile Finanziario n. 421 del 31.07.2024, l'ente ha adeguato le casse vincolate al comma 6-octies dell'art. 6 del D.L. n. 60/2024 (c.d. "decreto coesione") come convertito in Legge n. 95/2024, entrata in vigore il 7 luglio 2024.

Vengono riportati i saldi delle casse vincolate :

TIPO DI VINCOLO	SALDO
vinc.08-erog.a valere su mutui	59.948,55
vinc.07-contr.pubblici vinc.	882.306,62

Si prende atto che con determine n.377 del 9 Luglio 2024 e determina n.445 del 9 Agosto 2024 il Responsabile Finanziario ha applicato quote di avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lettera c), del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e art.14 del regolamento di contabilita, e precisamente :

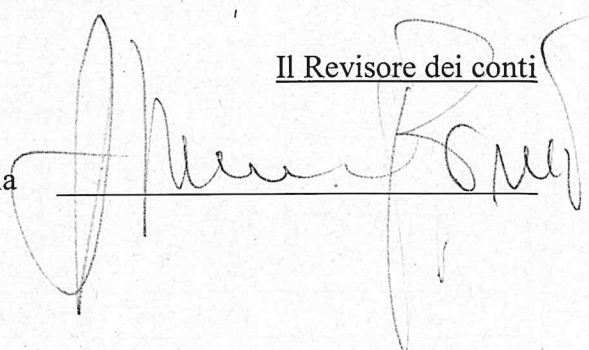
per vincoli derivanti da leggi– rimborso 1^ rata maggiori contributi covid- fondone – euro 22.972,25;
per vincoli derivanti da leggi – imposta di soggiorno derivante da impegni – per euro 18.370,00;
per vincoli da trasferimenti – trasferimenti quota sviluppo servizi sociali – euro 11.218,01;
per vincoli da trasferimenti – trasferimenti contributi 0/6 anni – euro 64.723,39;
per vincoli da trasferimenti – trasferimenti contributo asilo nido – euro 2.713,40;

Si prende atto che con determinazione del Responsabile Finanziario n.327 del 13.06.2024 è stato affidato il Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.07.2024 – 30.06.2029 con possibilità di proroga tecnica fino al 31.12.2029.

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 11,30 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5^ Economico – Finanziario-Tributi.

Dott.ssa Brusò Annamaria

Il Revisore dei conti

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the Revisore dei conti, written over a horizontal line.

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.20 Data 16.07.2021	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>“approvazione schema di convenzione triennale per la realizzazione di una gestione associata delle funzioni sociali tra il comune di Ponzano Veneto e il comune di Spresiano”</i>
---------------------------------	---

Richiamato art. 239 - comma 1° - lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle “modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni”;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *“approvazione schema di convenzione triennale per la realizzazione di una gestione associata delle funzioni sociali tra il comune di Ponzano Veneto e il comune di Spresiano”*;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

acquisito il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulle proposte di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Emanuele Gulino

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.19	OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011"
Data 09/09/2024	

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di di variazione al bilancio allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011*;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	32.900,00	
	CA	32.900,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		85.090,00
	CA		85.090,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	52.190,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	52.190,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	85.090,00	85.090,00
TOTALE	CA		

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	520.000,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		520.000,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA		
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	520.000,00	520.000,00
TOTALE	CA		

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027

Verbale n.20 del 11.09.2024

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025/2027;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che, come da prospetti agli atti dell'ufficio Ragioneria, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2025/2027, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 1 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- che il presente piano dei fabbisogni verrà inserito nel Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ente previsto per il triennio 2025-2027;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che il piano occupazionale 2025-2027, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede la seguente unità :

NELL'ANNO 2025

n.1 – Area degli istruttori –istruttore informatico – tempi indeterminato part time al 50% - presso area 4^ Servizi culturali e servizi informatici;

NELL'ANNO 2026

- ==

NELL'ANNO 2027

- ==

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;

- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che la spesa prevista del fabbisogno del personale 2025-2027 compresa la presente integrazione non comporta squilibri di bilancio;

DATO ATTO

che la spesa totale del personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.21	OGGETTO: <i>Parere su</i> Documento Unico di Programmazione 2025-2027 a norma dell'art. 170 del D.Lgs 267/2000 e come previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011;
Data 26/09/2024	

Richiamato il dup 2025-2027 da sottoporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.7 del Regolamento comunale di Contabilità", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.166 del 24.9.2024;

Visto che il dup, ai sensi dell'art.170 del Dlgs 267/2000 rappresenta la guida strategica e operativa dell'ente e costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere in materia di strumenti di programmazione finanziaria;

che il documento in oggetto per quanto anzidetto precede l'elaborazione e l'approvazione del bilancio di previsione e pertanto, in questa sede l'organo di revisione può esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità alla nota di aggiornamento al Dup stesso da presentare in concomitanza al bilancio di previsione;

CONSTATATO

che gli stanziamenti di bilancio assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio e sono in grado di rispettare gli attuali limiti imposti alla finanza locale;

la completezza del documento in base a contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 a norma dell'art.170 del D.lgs 267/2000 e come previsto dall'allegato n.4/1 del D.lgs 118/2011".

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Brusò dott.ssa Annamaria
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.22 Data 07.10.2024	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>"Costituzione della comunità energetica rinnovabile denominata "PRIULA" (art.31 D.lgs 199/2021). Approvazione atto costitutivo e statuto"</i>
---------------------------------	--

Richiamato l'art. 239 - comma 1° - lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni";

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *"Costituzione della comunità energetica rinnovabile denominata "PRIULA" (art. 31 d.lgs. 199/2021). approvazione atto costitutivo e statuto"*

il Consiglio di Bacino Priula, a cui il Comune di Ponzano Veneto aderisce, ha comunicato il proprio interesse a promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile di iniziativa pubblica "di area vasta", aperta all'adesione di tutti i clienti finali ubicati nel territorio della Provincia di Treviso, ed ha invitato le Amministrazioni Pubbliche interpellate a manifestare la propria adesione al progetto, da realizzarsi secondo strumenti paritetici di diritto privato ai sensi dell'art. 1, co. 1bis della Legge n. 241/1990;

Il Comune di Ponzano Veneto con deliberazione della Giunta comunale n. 95 di data 14/05/2024, ha espresso l'indirizzo di aderire alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) promossa dal Consorzio di Bacino Priula;

PRESO ATTO CHE

- l'adesione all'iniziativa del Consiglio di Bacino Priula consente di mantenere una leadership pubblica nella realizzazione di progetti legati alla transizione energetica; in particolare, l'adesione dei Comuni del territorio, quali enti esponenziali delle comunità locali, permetterà di orientare l'attività della CER verso le iniziative di maggior interesse territoriale;
- è stata individuata nell'istituto della Fondazione di diritto italiano la forma giuridica più adatta agli scopi di cui sopra sia per la possibilità di coinvolgere enti pubblici che soggetti privati, interessati al perseguimento dell'oggetto sociale.
- È prevista la restituzione della tariffa incentivante attribuita per la condivisione dell'energia elettrica ai partecipanti alla CER avvenga sulla base di criteri differenziati per singola cabina primaria, assicurando così che i benefici prodotti dalla condivisione di energia elettrica siano devoluti a beneficio dei produttori, dei consumatori e delle comunità locali che hanno contribuito a generarli;
- La forma giuridica della fondazione garantisce l'autonomia patrimoniale perfetta rispetto ai partecipanti in quanto, una volta ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, la fondazione di partecipazione risponde solo con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte;
- gli scopi perseguiti dalla costituenda Fondazione sono conformi alle finalità istituzionali del Comune di Ponzano Veneto.
- l'ente locale non risulta esposto patrimonialmente all'attività della fondazione in quanto ampia giurisprudenza ha confermato che la fondazione risponde con il suo patrimonio;

tutto ciò premesso e rilevato,

il Revisore Unico dei Conti

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Acquisito i pareri tecnico e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulle proposte di deliberazione in

oggetto Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026

Verbale n.23 del 5.11.2024

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: MODIFICA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024/2026;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che la modifica proposta risulta già inclusa nell'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2024/2026, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.212 del 28.11.2023 e successiva modifica con delibera giuntale n.48 del 5.3.2024;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che l'integrazione al piano occupazionale 2024-2026, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede le seguenti unità :

NELL'ANNO 2024

- n.1 – Area degli Istruttori – presso area 1;
- n.1 – Area degli Istruttori – presso area 3;
- n.1 – Area degli Istruttori – presso area 5;
- n.1 – Area degli Istruttori – presso area 7;
- n.1 – Area degli Operatori esperti – presso area 6;
- che per lo stesso anno vengono confermate le assunzioni già previste nel piano 2024 -2026 e ancora non realizzate,

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- per le annualità 2025 e 2026 non sono previste ulteriori assunzioni e comunque si rinvia la piano fabbisogni 2025-2027;
- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che la spesa prevista del fabbisogno del personale 2024-2026 compresa la presente integrazione, già precedentemente inclusa nella spesa, non comporta squilibri di bilancio.

DATO ATTO

che la spesa totale del personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

che si assevera il permanere degli equilibri di bilancio nel triennio 2024-2026

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti
Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.24	<i>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: Ratifica deliberazione di giunta comunale n.178 del 22.10.2024 relativa a: "variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, dlgs n. 267/2000."</i>
Data 05.11.2024	

Richiamata la variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Ratifica deliberazione di giunta comunale n.178 del 22.10.2024 relativa a: "variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, dlgs n. 267/2000 ";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di ratifica della variazione al Bilancio 2024-2026 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n.178 del 22.10.2024, come previsto dall'art. 175, comma 4, sottoposta all'esame del medesimo Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, ratifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	64.890,00	
	CA	64.890,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		64.890,00
	CA		64.890,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	64.890,00	64.890,00
TOTALE	CA	64.890,00	64.890,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

a) la variazione di entrata è assunta nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;

b) la variazione di spesa è compatibile con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.25 Data 05/11/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011"
---------------------------------	---

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di di variazione al bilancio allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011*;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	299.098,74	
	CA	299.098,74	
Variazioni in diminuzione	CO		866.300,00
	CA		866.300,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		439.333,74
	CA		439.333,74
Variazioni in diminuzione	CO	1.006.535,00	
	CA	1.006.535,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.305.633,74	1.305.633,74
TOTALE	CA		

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2024 – 2026 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.26 Del 12.11.2024	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026 – APPROVAZIONE"</i>
--------------------------------	---

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto *"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026 – APPROVAZIONE"*;

VISTO l'articolo 58 comma 1 della Legge 133/2008;

VISTO il piano triennale delle alienazioni predisposto dal settore tecnico aggiornato allo stato attuale;

RITENUTO il contenuto conforme alla normativa vigente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica acquisito sulla proposta di deliberazione consiliare in oggetto;

VISTI i commi 1 e 1-bis dell'art. 239 del d. lgs 18/08/2000 n. 267 in base ai quali l'organo di revisione è tenuto a rilasciare il parere sulle proposte riguardanti i Regolamenti e gli atti comportanti nella loro attuazione impegni di risorse aventi riflessi su più esercizi, formulando un motivato giudizio di congruità, di coerenza ed attendibilità;

Acquisito il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulle proposte di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.27	OGGETTO: parere dell'organo di revisione in merito alla "ipotesi accordo Decentrato Integrativo 2024" per la verifica compatibilità dei costi ex art. 40bis D.lgs 165/2001
Data 13/11/2024	

Preso atto:

- Della relazione illustrativa relativa alle modifiche al Contratto Collettivo vigente e la quantificazione del fondo risorse decentrate anno 2024;
- Dell'accorso sull'ipotesi del decentrato integrativo 2024, sottoscritto il 12/11/2024 tra la delegazione di parte pubblica e le delegazioni sindacali;
- che il Fondo risorse decentrate parte stabile è stato costituito con la determinazione n.37 del 25.01.2024;
- Della deliberazione di Consiglio comunale n.67 del 28/12/2023 di approvazione della nota di aggiornamento del DUP e del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2027;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 09/04/2024 con la quale è stato approvato il PIAO all'interno del quale è confluito il piano per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 nonché il piano della performance;
- È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009;

Visti:

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori"*, effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001"*;

Premesso che le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis che *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione"*;
- all'art. 40, comma 3 quinquies che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede centrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui conseguono nullità delle clausole difformi;*
- all'art. 40, comma 3 sexies che *"A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1;*
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle

disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

Accertato che:

- la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi dell'ipotesi del decentrato integrativo 2024, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- la relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi del decentrato integrativo 2024, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato e contiene tutte le informazioni richieste;
- le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2024 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:
 - Il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
 - I criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili, nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;
 - I criteri del presunto utilizzo del fondo, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificamente regolate dal contratto integrativo;
 - L'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
 - L'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
 - La verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
 - L'attestazione della compatibilità economico-finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

Verificato che:

- le disposizioni di ciascun articolo incluso nella predetta ipotesi sottoscritta risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;
- i criteri da utilizzare per le progressioni economiche sono aderenti a quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali e rispettano il principio della selettività;
- le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 16/11/2022 art. 7 comma 4 del comparto Funzioni Locali, sono state correttamente contemplate nell'ipotesi sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale;
- in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto l'annualità 2024, fondata sulla base di valori e proiezioni stimate, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017;
- i criteri previsti per l'utilizzo del fondo risorse decentrate l'annualità 2024 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale; in particolare, risulta essere stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse decentrate fisse del fondo; pertanto, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse; è stato attestato nella relazione tecnico- finanziaria la compatibilità e coerenza economico-finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2024 e la previsione di utilizzo dello stesso;

- è stato attestato nella relazione illustrativa negli aspetti procedurali e normativi sull'ipotesi del decentrato integrativo 2024 il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente;
- è stato attestato nella Relazione tecnico-finanziaria che le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa trovano copertura nel Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

accertato altresì che:

- l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2023 e che, sulla base dei dati del bilancio di previsione 2024-2026 e delle variazioni approvate, il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2024;
- nell'anno 2023 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio di previsione 2024-2026 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;
- sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto Revisori dei Conti

ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nell'ipotesi del decentrato integrativo 2024 sottoscritta il 12/11/2024, la compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione al contratto collettivo decentrato integrativo l'annualità 2024, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

INVITA

l'Ente a provvedere, dopo la sottoscrizione definitiva, ad effettuare le pubblicazioni e le trasmissioni previste dall'art. 8 comma 9 del CCNL del 16/11/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia Mestre, 13 Novembre 2024

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.28 Data 22/11/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N.100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2023 - DETERMINAZIONI.</i>
---------------------------------	--

Premesso tra i pareri obbligatori previsti dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipate, il parere obbligatorio dell'Organo di revisione potrebbe rientrare nel n.3, lettera b) "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione a organismi esterni";

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 nr. 100;

Esaminata la proposta di delibera in oggetto e la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Ponzano Veneto alla data del 31 dicembre 2023 e le schede allegate alla proposta di deliberazione stessa;

Preso atto che la proposta di delibera è coerente con le norme di legge disciplinanti la materia;

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia Mestre, 22 Novembre 2024

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.29 Data 27/11/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Imposta Municipale Propria – IMU – Approvazione aliquote per l'anno 2025";
---------------------------------	---

Richiamato l'art. 239 - comma 1° lettera b del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle proposte elencate nel citato comma;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Imposta Municipale Propria – IMU – approvazione aliquote per l'anno 2025";

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Richiamato il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.30 Data 27/11/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione modifiche regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef e relative aliquote anno 2025";
---------------------------------	--

Richiamato l'art. 239 - comma 1° lettera b del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle proposte elencate nel citato comma;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione modifiche regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef e relative aliquote anno 2025";

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Richiamato il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Brusò dott.ssa Annamaria

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	6
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	7
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	8
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	10
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	11
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	12
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	12
6.8. <i>Nota integrativa</i>	12
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	12
7.1 <i>Entrate</i>	12
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	16
7.3 <i>Spending review</i>	18
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	19
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	19
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	19
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	19
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	20
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	21
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
13. CONCLUSIONI	27

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 27.11.20204

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Ponzano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 27.11.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Brusò dott.ssa Annamaria

1. PREMESSA

La sottoscritta Brusò dott.ssa Annamaria Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.76 del 24 novembre 2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 22.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 21.11.2024 con delibera n. 203, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponzano Veneto registra una popolazione al 01.01.2024, di n.13.056 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023;

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.57 del 15.10.2024, ha espresso parere con verbale n.21 del 26.09.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e inserito come proposta di approvazione Consigliare allegata al bilancio di previsione 2025-2027

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

E' stato redatto Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 18.04.2024 il rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 23/03/2024 con verbale n.8.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.791.433,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 323.727,28
b) Fondi accantonati	€ 909.694,60
c) Fondi destinati ad investimento	€ 161.694,56
d) Fondi liberi	€ 396.317,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.791.433,63

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	562.809,70	22.972,29		
Fondo pluriennale vincolato	1.991.044,72	519.960,00	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.619.980,00	4.826.550,00	4.795.550,00	4.745.550,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	912.268,50	715.780,00	672.800,00	684.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.382.683,24	1.091.800,00	1.096.400,00	1.090.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.271.311,88	2.124.871,00	5.954.222,00	1.135.100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	350.000,00	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	850.000,00	-	235.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.850.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.290.098,04	11.151.933,29	14.603.972,00	9.505.650,00
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	6.982.609,40	6.330.462,29	6.181.250,00	6.187.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.204.788,64	2.488.821,00	6.079.222,00	1.095.100,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	350.000,00	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	402.700,00	482.650,00	493.500,00	373.400,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.850.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.290.098,04	11.151.933,29	14.603.972,00	9.505.650,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	519.960,00
FPV di parte corrente applicato	19.960,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	500.000,00
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	19.960,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	19.960,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	500.000,00
Totale FPV entrata parte capitale	500.000,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	0,00
TOTALE	519.960,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.289.452,91			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		19.960,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.634.130,00	6.564.750,00	6.520.550,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.330.462,29	6.181.250,00	6.187.150,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		482.650,00	493.500,00	373.400,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-159.022,29	-110.000,00	-40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		22.972,29	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		136.050,00	110.000,00	40.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		500.000,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.124.871,00	6.189.222,00	1.135.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		136.050,00	110.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		2.488.821,00	6.079.222,00	1.095.100,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		22.972,29	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-22.972,29	0,00	0,00

L'importo di euro 136.050,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:
euro 130.000,00 da proventi concessioni edilizia destinate alle manutenzioni ordinarie del patrimonio;
6.050,00 pari al 10% delle alienazioni previsti a destinazione del fondo per riduzione del debito (chiusura anticipata mutui).

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 22.972,25 di avanzo vincolato presunto relativa alla quota annuale restituzione fondi covid

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	3.846.826,89	3.632.132,97	3.289.452,91
di cui cassa vincolata	894.207,92	1.639.150,91	856.642,06
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

* fondo cassa 2024 alla data di stesura del bilancio 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 856.642.06 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Reddito fino a 15.000,00	0,60	0,77	0,77	0,77
Reddito da 15.000,01 fino a 28.000,00	0,64	0,78	0,78	0,78
Reddito da 28.000,01 fino a 50.000,00	0,78	0,79	0,79	0,79
Reddito oltre i 50.000,01	0,80	0,80	0,80	0,80

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, come da aliquote previste nella nuova tabella ministeriale, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	1.400.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	49.300,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	49.300,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	171.594,00	227.301,03	210.000,00	113.550,00	205.000,00	1.151.180,00	205.000,00	105.370,00
Recupero evasione TASI	-	1.773,63	-	-	-	-	-	-

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	-	40.000,00	40.000,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	37.512,00	50.016,00	50.016,00
Percentuale fondo (%)	31,26%	31,26%	31,26%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 41.244,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 27.496,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.201 in data 19.11.2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 27.496,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter a partire dall'esercizio 2026;
- di euro 41.244,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 6.000,00 nel 2025 e 8.000,00 nel 2026 e 2027 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- per l'esercizio 2025 - al titolo 1 spesa corrente per euro 41.244,00;
- per l'esercizio 2026 - al titolo 1 spesa corrente per euro 68.740,00;
- per l'esercizio 2027 - al titolo 1 spesa corrente per euro 68.740,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	104.100,00	104.100,00	104.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	32.900,00	33.900,00	34.900,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	137.000,00	138.000,00	139.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.288,70	10.363,80	10.438,00
Percentuale fondo (%)	7,51%	7,51%	7,51%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate dalla vendita di servizi	147.950,00	140.300,00	135.300,00	133.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.844,00	11.663,00	11.287,00	11.137,00
Percentuale fondo (%)	3,59%	7,51%	7,51%	7,51%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con allegato al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	stanziato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	158.950,00	157.400,00	137.000,00	10.288,00	137.000,00	10.288,00	137.000,00	10.288,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	301.365,09	150.000,00	151.365,09
2024 (assestato)	210.000,00	160.000,00	50.000,00
2025	260.000,00	130.000,00	130.000,00
2026	260.000,00	110.000,00	150.000,00
2027	240.000,00	40.000,00	200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.910.473,41	1.951.320,00	1.891.860,00	1.891.860,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	144.663,85	141.310,00	140.310,00	140.310,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.706.913,79	2.206.560,00	2.093.420,00	2.101.920,00
104	Trasferimenti correnti	1.522.087,40	1.278.752,29	1.295.150,00	1.318.550,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	332.200,00	328.800,00	311.700,00	294.100,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.100,00	35.000,00	33.000,00	33.000,00
110	Altre spese correnti	330.170,95	388.720,00	415.810,00	407.410,00
Totale		6.982.609,40	6.330.462,29	6.181.250,00	6.187.150,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 17.350,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 2.488.821,00 (di cui 500.000,00 da fpv);
- per il 2026 ad euro 6.079.222,00;
- per il 2027 ad euro 1.095.100,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che alla nota integrativa al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo e convenzioni urbanistiche	731.400,00	-	-
altre opere convenzionate	80.100,00	-	-
Permute	-	-	-
Project financing / paternariato pubblico privato	429.121,00	429.122,00	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	1.240.621,00	429.122,00	-

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di PPP:

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 23.020,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 23.050,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 26.370,00 pari allo 0,43 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 700.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 224.360,00 per l'anno 2025;
- euro 236.920,00 per l'anno 2026;
- euro 225.200,00 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie.
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	1.500,00		1.500,00		1.500,00	
Fondo oneri futuri	-		-		-	
Fondo perdite società partecipate	500,00		-		-	
Fondo passività potenziali	-		-		-	
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.140,00		4.140,00		4.140,00	
Fondo concorso alla finanza pubblica	15.000,00		30.000,00		30.000,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	25.000,00	* fondo stanziato su missione 1	4.000,00		4.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento verrà applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato al netto delle somme già usufruite nel corso del 2024, risulta essere il seguente:

	Rendiconto anno 2023	
Fondo rischi contenzioso	164.221,57	
Fondo oneri futuri		
Fondo perdite società partecipate	11.918,62	
Fondo rinnovi contrattuali	45.918,64	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali

sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	8.708.247,68	8.661.581,23	9.109.842,19	8.633.242,19	8.374.742,19
Nuovi prestiti (+)	350.000,00	850.000,00	0,00	235.000,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	396.666,45	401.739,04	476.600,00	493.500,00	373.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	8.661.581,23	9.109.842,19	8.633.242,19	8.374.742,19	8.001.342,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'ente alla missione 50 ha stanziato un fondo per finanziamento estinzione anticipata mutui finanziato con il 10% dei proventi da alienazioni ai sensi del D.L. 59/2013; l'importo previsto nell'esercizio 2025 è di euro 6.050,00, che andrà a sommarsi con il fondo già presente in avanzo di amministrazione vincolato di euro 18.491,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	328.044,77	331.700,00	328.600,00	311.700,00	294.100,00
Quota capitale	396.666,45	401.739,04	476.600,00	493.500,00	373.400,00
Totale fine anno	724.711,22	733.439,04	805.200,00	805.200,00	667.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	328.044,77	331.700,00	328.600,00	311.700,00	294.100,00
entrate correnti-penultimo bilancio (rendiconto 2023)	6.302.702,73	6.302.702,73	6.302.702,73	6.302.702,73	6.302.702,73
% su entrate correnti	5,20%	5,26%	5,21%	4,95%	4,67%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	8.708.247,68	8.661.581,23	9.109.842,19	8.633.242,19	8.374.742,19
Nuovi prestiti (+)	350.000,00	850.000,00	0,00	235.000,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	396.666,45	401.739,04	476.600,00	493.500,00	373.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	8.661.581,23	9.109.842,19	8.633.242,19	8.374.742,19	8.001.342,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non vi sono in essere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

interventi PNRR Iniziati, conclusi o in fase di realizzazione nell'anno 2024				
Bando	Titolo	Interventi finanziabili	Importo contribuito	STATO
Misura 1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali	Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività assessment, piano di migrazione delle risorse, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione	€ 83.044,00	completato
Misura 1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web delle PA e dei servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.	€ 155.234,00	in realizzazione
Misura 1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA	Migrazione e attivazione sulla piattaforma PagoPA dei propri servizi di incasso	€ 13.712,00	completato
Misura 1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA (secondo Bando)	Migrazione e attivazione sulla piattaforma PagoPA dei propri servizi di incasso	€ 5.142,00	Finanziato
Misura 1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 al presente Avviso per Ponzano Veneto l'obiettivo è di rendere fruibili n. 2 API).	€ 20.344,00	Finanziato
Misura 1.4.3	Adozione App IO	Migrazione e attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO (per Ponzano Veneto l'obiettivo è di rendere fruibili n. 11 servizi comunali)	€ 14.406,00	Finanziato
Misura 2.4.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Efficientamento energetico stabili comunali	€ 90.000,00	in realizzazione
			€ 298.838,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027, sui documenti allegati e sulla nota di aggiornamento al Dup 2025-2007.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.